

Il giorno 20 maggio 2011

Il presidente di ATAF Filippo Bonaccorsi

e il **FONDO SOLIDARIETÀ AZIENDALE ATAF**

rappresentato da:

Claudio Pizzuto, Emmanuel Enouf, Bruno Batelli, Milanesi Massimo e Alessandro Ricci

Premessa

Visto l'importante ruolo sociale svolto dal Fondo di Solidarietà Aziendale per i dipendenti Ataf;

valutato l'impegno necessario per l'organizzazione e la gestione tecnico-amministrativa;

considerato che la realizzazione degli scopi prefissi dallo Statuto del Fondo di Solidarietà aziendale contribuiscono al benessere del lavoratore,

il presidente Ataf ritiene utile

nell'interesse dell'azienda ATAF S.p.A. e in quello dei suoi dipendenti, contribuire alla realizzazione degli scopi prefissi nello Statuto del Fondo di Solidarietà aziendale favorendo l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative per la gestione.

Pertanto:

A) per consentire ai membri eletti all'interno del Fondo di Solidarietà di svolgere, compatibilmente al ruolo ed all'impegno da ciascuno profuso al suo interno, le attività gestionali ed amministrative funzionali al sempre più incisivo perseguimento di finalità assistenziali e solidaristiche, sarà concesso un numero di giornate di permesso retribuito così distribuito:

- 1 giornata di esonero dal lavoro con permesso retribuito ogni mese per il Presidente.
- 1 giornata di esonero dal lavoro con permesso retribuito ogni due mesi per il Cassiere.
- l'equivalente orario di 5 giornate di esonero dal lavoro con permesso retribuito ogni anno per la partecipazione alle riunioni previste nello Statuto del Fondo. Le ore relative dovranno principalmente essere fruite per periodi interi di guida.

Il compito di gestire la corretta fruizione delle ore di permesso come sopra distribuite è affidato al Presidente del Fondo di Solidarietà che dovrà provvedere a presentare all'Ufficio Turni le relative richieste con un preavviso non inferiore ai cinque giorni lavorativi.

B) per facilitare la divulgazione degli atti del Fondo verrà concesso l'utilizzo di uno spazio all'interno delle bacheche presenti presso i depositi principali per l'affissione dei comunicati.

Ove si ravvisassero degli impedimenti nell'utilizzazione delle bacheche sopracitate, l'Azienda si impegna comunque a mettere a disposizione del Fondo uno spazio adeguato per le comunicazioni con gli iscritti.

C) per agevolare la consegna di lettere o documenti agli iscritti al Fondo, sarà consentito l'utilizzo del canale interno della posta.

D) sarà consentito di avvalersi delle competenze del personale aziendale per le questioni legali, tecnico-amministrative e di informatizzazione.

Conseguentemente

Il presidente del Fondo di Solidarietà aziendale, con il preciso scopo di offrire ai lavoratori iscritti al Fondo una risposta sempre più pronta e adeguata alle loro necessità, anche individuando nuovi metodi organizzativi e ampliando la disponibilità dei servizi offerti, si impegna alla corretta gestione e utilizzazione delle ore di esonero dal lavoro ed al rispetto delle strutture ad esso affidate.

Per lo svolgimento delle attività relative, il Fondo di Solidarietà opera con sede in Firenze, via Pratese n. 103.

Il presente accordo avrà validità fino al 31/12/2012.

Prima della scadenza, le parti convengono comunque di rivedersi per ridiscutere delle condizioni al suo interno stabilite.

Per ATAF S.p.A.

Filippo Bonaccorsi



Per il Fondo di Solidarietà Aziendale

Claudio Pizzuto

